

in cui, per quanto si dice, si radunò la Flotta de' Greci, mentre si preparavano di andare all'assedio di Troja.

Tra Tebe, ed Atene si crede che fosse situata Platea; Città anch' ella famosa per la sconfitta data dagli Spartani diretti da Pausania, in que' contorni all' Armata formidabile de' Persiani, e di Serse, che li guidava. Dopo quel tempo fuggì di capo a quel Monarca guerriero di più avere a fare co' Greci. Le Tradizioni la collocano dove io la pongo; per altro non rimane conghiettura, o contraffegno veruno, che la Città di Platea sia stata veramente nel luogo, che le si assegna.

CAPITOLO XVI.

Descrizione dello Stato Presente della Religione di Gesù Cristo ne' Paesi del Gran Signore de' Turchi, e particolarmente della Chiesa Greca.

Terminata la descrizione di tutta la Grecia, pare che il buon'ordine conduca il Lettore a desiderare una qualche relazione dello Stato, in cui si ritrova presentemente la Religione Cristiana, ed in modo spezialissimo la Chiesa Greca. Per non mancare agli altri, ed a me nel medesimo tempo, m'ingegnerò di trattare questa materia, per quanto vorranno permettermi le mie forze, in questo Capitolo.

E' costume de' Turchi di tollerare ne' loro Paesi ogni sorta di Rito, e di Religione; ond'è che non sforzano chi si sia a cambiare credenza, ed ab-
brac-